CODICE COMUNE 11018	Delibera	Numero	Data
Città di Magenta	**Consiglio Comunale**	*35*	*30/09/2019*

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI MAGENTA"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di Prima Convocazione

L'anno 2019, addì trenta del mese di Settembre alle ore 20:30, presso la Sala Consiliare della Città di Magenta in Via Fornaroli n. 30, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Fabrizio Ispano, si è riunito il Consiglio Comunale.
Alla trattazione del punto in oggetto, sono presenti i Consiglieri sottoelencati.

Assiste il Segretario Generale **Avv. Diana Rita Naverio**.

N°	Nome	Qualifica	Presenza
1	CALATI CHIARA	SINDACO	SI
2	BONFIGLIO MARIA STEFANIA	CONSIGLIERE	SI
3	SPOTO ANTONIO	CONSIGLIERE	SI
4	MASO PIA ROSA	CONSIGLIERE	SI
5	PALOMBO ELENA	VICE PRESIDENTE	SI
6	ISPANO FABRIZIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	SI
7	SGARELLA DETTO LANTICINA FELICE	CONSIGLIERE	SI
8	GARAVAGLIA FEDERICA MARIA ELISABETTA	CONSIGLIERE	SI
9	CANTONI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	SI
10	PERI MASSIMO	CONSIGLIERE	SI
11	DEL GOBBO CRISTIANO	CONSIGLIERE	AG
12	MENGONI ELISABETTA	CONSIGLIERE	SI
13	SALVAGGIO VINCENZO	CONSIGLIERE	SI
14	RAZZANO PAOLO	CONSIGLIERE	NO
15	BASTIANELLO MARZIA	CONSIGLIERE	SI
16	PRETI ELEONORA	CONSIGLIERE	SI
17	MINARDI SILVIA	CONSIGLIERE	SI

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

CITTÀ DI MAGENTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 30/09/2019

DELIBERA N° 35

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI MAGENTA"**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 il quale dispone che gli enti locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;
- l'art. 18 del D. Lgs. 118/2011 e l'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 che prevedono quale data ultima per l'approvazione del Bilancio consolidato il 30 settembre dell'anno successivo;
- il Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011;

Rilevato che con deliberazione della Giunta comunale n. 156 del 10/09/2019, in applicazione del richiamato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" sono stati approvati i seguenti due elenchi:

- Elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Magenta, comprendente i seguenti organismi:
    - A.S.M. srl
    - AEMME LINEA AMBIENTE s.r.l.
    - A.T.S. s.r.l.
    - CAP HOLDING s.p.a.
    - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA
- Elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Magenta oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato 2018, comprendente i seguenti organismi:
    - A.S.M. srl
    - AEMME LINEA AMBIENTE s.r.l.
    - A.T.S. s.r.l.
    - CAP HOLDING s.p.a.
    - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 30/04/2019 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione del Comune di Magenta per l'esercizio 2018, comprendente, fra l'altro, il Conto economico e lo Stato patrimoniale predisposti secondo i criteri della contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 17/09/2019 ad oggetto "Approvazione schema del bilancio consolidato 2018 del gruppo amministrazione pubblica Comune di Magenta";

Preso atto dei documenti costituenti lo schema di Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Magenta per l'esercizio 2018, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione ed articolati, secondo quanto previsto dall'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011, in:

- Conto economico e Stato patrimoniale (Allegato A)
- Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa (Allegato B);

Vista la relazione dei Revisori dei Conti, redatta secondo quanto disposto dall'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti n. 10 favorevoli, n. 5 contrari (Mengoni, Salvaggio, Preti, Bastianello, Minardi) e nessun astenuto, resi con sistema elettronico da n. 15 Consiglieri presenti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Magenta per l'esercizio 2018, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e composto da:

   Conto economico e Stato patrimoniale (Allegato A)

   Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa (Allegato B).

Successivamente,
con separata votazione n. 10 favorevoli, n. 5 contrari (Mengoni, Salvaggio, Preti, Bastianello, Minardi) e nessun astenuto, resi con sistema elettronico da n. 15 Consiglieri presenti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

Delibera C.C. n. 35 in data 30/09/2019

OGGETTO :	APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI MAGENTA"

Letto il presente verbale di deliberazione, viene approvato e firmato come segue:

IL Presidente del Consiglio
Fabrizio Ispano

IL Segretario Generale
Avv. Diana Rita Naverio

(atto sottoscritto digitalmente)

O R I G I N A L E

Conto Economico Consolidato

ALLEGATO A

CITTA' DI MAGENTA

Esercizio: 2018

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Importo 2018	Importo 2017
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	13.326.648,50	12.991.647,71
2	Proventi da fondi perequativi	1.270.663,55	1.114.776,03
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.940.493,57	2.939.147,23
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.629.123,83	2.924.147,23
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti	311.369,74	15.000,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	12.569.290,21	11.766.363,52
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	992.465,13	1.561.066,56
b	Ricavi della vendita di beni	2.708.232,68	2.844.314,18
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	8.868.592,40	7.360.982,78
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	37.728,67	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	5.886,25	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	619.171,77	134.195,30
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.737.456,87	4.120.572,11
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**35.507.339,39**	**33.066.701,90**
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.482.699,03	2.690.556,24
10	Prestazioni di servizi	16.385.489,01	13.849.648,81
11	Utilizzo beni di terzi	406.181,30	627.633,95
12	Trasferimenti e contributi	1.917.551,65	2.210.957,48
a	Trasferimenti correnti	1.887.551,65	2.162.666,98
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	23.290,50
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	30.000,00	25.000,00
13	Personale	8.248.811,97	7.699.029,64
14	Ammortamenti e svalutazioni	4.009.005,85	3.822.060,57
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	379.736,01	127.360,27
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.254.961,26	3.233.112,17
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	3.036,80
d	Svalutazione dei crediti	374.308,58	458.551,33
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	974,01	15.188,86
16	Accantonamenti per rischi	16.743,91	59.392,67
17	Altri accantonamenti	9.524,83	0,00
18	Oneri diversi di gestione	519.063,34	466.145,28
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**33.996.044,90**	**31.440.613,50**
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**1.511.294,49**	**1.626.088,40**
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	99.357,00	156.905,36
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	99.357,00	156.905,36
20	Altri proventi finanziari	107.778,43	77.092,42
	Totale proventi finanziari	**207.135,43**	**233.997,78**
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	234.091,60	238.944,49
a	Interessi passivi	232.883,23	237.956,60
b	Altri oneri finanziari	1.208,37	987,89
	Totale oneri finanziari	**234.091,60**	**238.944,49**
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-26.956,17**	**-4.946,71**
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	427.161,63
23	Svalutazioni	1.780,81	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	**-1.780,81**	**427.161,63**
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.086.026,39	623.982,07
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	**1.086.026,39**	**623.982,07**
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	878.636,74	758.745,98
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	2.208,14	8.796,04
	Totale oneri straordinari	**880.844,88**	**767.542,02**
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**205.181,51**	**-143.559,95**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**1.687.739,02**	**1.904.743,37**
26	Imposte	545.728,36	500.020,95
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	**1.142.010,66**	**1.404.722,42**
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	271.053,31	0,00

Stato Patrimoniale Consolidato Attivo

CITTA' DI MAGENTA

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Importo 2018	Importo 2017
1	**A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE**	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	9.913,10	2.726,08
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	960,23	20.089,26
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	6.352.276,14	1.405.646,99
5	avviamento	2.416,70	24.546,57
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	32.324,81	42.990,93
9	altre	470.873,47	392.296,77
	Totale immobilizzazioni immateriali	6.868.764,45	1.888.296,60
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	27.777.606,62	28.332.721,49
1.1	Terreni	1.868.169,53	1.868.169,53
1.2	Fabbricati	3.062.935,76	3.125.608,09
1.3	Infrastrutture	22.846.501,33	23.338.943,87
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	44.463.265,67	44.828.531,94
2.1	Terreni	344.197,47	1.686.837,84
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	32.932.393,28	30.967.613,45
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	10.231.862,96	10.979.662,76
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	547.070,04	822.635,07
2.5	Mezzi di trasporto	89.260,96	96.230,27
2.6	Macchine per ufficio e hardware	42.136,89	76.171,10
2.7	Mobili e arredi	4.295,83	39.082,85
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	272.048,24	160.298,60
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	351.232,75	275.075,33
	Totale immobilizzazioni materiali	72.592.105,04	73.436.328,76
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	6.450.122,11	5.000.917,65
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	6.020,91	0,00
c	altri soggetti	6.444.101,20	5.000.917,65
2	Crediti verso	22.048,64	15.783,48
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	22.048,64	15.783,48
3	Altri titoli	3.863.807,00	2.117.025,01
	Totale immobilizzazioni Finanziarie	10.335.977,75	7.133.726,14
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	89.796.847,24	82.458.351,50
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	325.321,99	302.349,64
	Totale rimanenze	325.321,99	302.349,64
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	4.065.766,61	4.699.651,63
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	4.065.766,61	4.665.597,24
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	34.054,39
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.994.309,34	4.040.640,28
a	verso amministrazioni pubbliche	3.029.999,22	2.697.747,45
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	366.635,84	156.803,07
d	verso altri soggetti	597.674,28	1.186.089,76
3	Verso clienti ed utenti	3.376.795,65	2.939.847,95
4	Altri Crediti	1.592.917,37	1.980.026,61
a	verso l'erario	394.920,41	331.943,99
b	per attività svolta per c/terzi	62.455,41	62.455,41
c	altri	1.135.541,55	1.585.627,21
	Totale crediti	13.029.788,97	13.660.166,47
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	651.138,59	1.254.062,47
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	651.138,59	1.254.062,47
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	4.644.419,81	4.038.243,12
a	Istituto tesoriere	4.644.419,81	0,00
b	presso Banca d'Italia	0,00	4.038.243,12
2	Altri depositi bancari e postali	5.154.712,05	2.652.581,07
3	Denaro e valori in cassa	17.576,76	7.504,30
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	9.816.708,62	6.698.328,49
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	23.822.958,17	21.914.907,07
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	8.398,93	925,87
2	Risconti attivi	188.680,56	60.063,87
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	197.079,49	60.989,74
	TOTALE DELL'ATTIVO	113.816.884,90	104.434.248,31

Stato Patrimoniale Consolidato Passivo

CITTA' DI MAGENTA

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Importo 2018	Importo 2017
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	21.702.046,70	21.702.046,70
II		Riserve	43.008.721,64	56.783.113,81
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	8.289.181,96	7.445.076,40
	b	da capitale	9.520.701,75	25.762.876,24
	c	da permessi di costruire	24.431.191,99	23.575.161,17
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
	e	altre riserve indisponibili	767.645,94	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	1.142.010,66	1.404.722,42
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	65.852.779,00	79.889.882,93
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	9.274.346,58	0,00
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	271.053,31	0,00
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	9.545.399,89	0,00
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	65.852.779,00	79.889.882,93
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
	2	per imposte	37.784,94	44.911,84
	3	altri	2.936.727,26	2.053.940,70
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.974.512,20	2.098.852,54
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	309.708,74	297.218,14
		TOTALE T.F.R. (C)	309.708,74	297.218,14
		D) DEBITI (1)		
1		Debiti da finanziamento	6.234.258,29	6.823.500,66
	a	prestiti obbligazionari	2.029.383,97	2.091.490,83
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	233.442,36	96.511,50
	c	verso banche e tesoriere	1.302.723,66	1.382.594,43
	d	verso altri finanziatori	2.668.708,30	3.252.903,90
2		Debiti verso fornitori	7.373.940,88	5.426.392,67
3		Acconti	94.825,36	2.399,40
4		Debiti per trasferimenti e contributi	2.591.104,64	3.752.876,28
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	1.735.092,68	2.588.352,75
	c	imprese controllate	3.858,96	0,00
	d	imprese partecipate	4.761,00	2.947,06
	e	altri soggetti	847.392,00	1.161.576,47
5		altri debiti	2.906.930,07	3.554.394,63
	a	tributari	379.167,40	257.803,03
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	250.731,03	246.270,03
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	2.942,81	133.522,44
	d	altri	2.274.088,83	2.916.799,13
		TOTALE DEBITI (D)	19.201.059,24	19.559.563,64
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	132.240,16	71.645,82
II		Risconti passivi	25.346.585,56	2.517.085,24
	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	23.204.868,69	2.372.002,08
	a	da altre amministrazioni pubbliche	23.204.868,69	1.333.194,51
	b	da altri soggetti	0,00	1.038.807,57
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	2.141.716,87	145.083,16
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	25.478.825,72	2.588.731,06
		TOTALE DEL PASSIVO	113.816.884,90	104.434.248,31
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	508.959,26	680.049,33
		5) beni di terzi in uso	487.724,34	1.338.351,22
		6) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
		7) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	181.387,19	245.529,95
		8) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
		9) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
		10) garanzie prestate a altre imprese	0,00	67.664,75
		TOTALE CONTI D'ORDINE	1.178.070,79	2.331.595,25

ALLEGATO B

Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Magenta Bilancio consolidato al 31.12.2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

NORMATIVA

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.
In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).
La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2 – stabilisce che vengono definiti e individuati: i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.
Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolane, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".
Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – *quater*, disponendo che "*i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica*".
Per gli Enti Locali che partecipano alla sperimentazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011, le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile n. 3 (allegato 4 DPCM sperimentazione).
Tale principio prevede che gli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.
Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.
In particolare secondo tale principio, il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.
Il bilancio consolidato è obbligatorio, dal 2014, per tutti gli enti in sperimentazione, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

E' riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce. E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, benché il termine sia solo ordinatorio.

FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.
La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.
L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.
Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).
Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.
Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.
Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi – societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.
Infine, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Bilancio consolidato 2018 del Comune di Magenta

Nota integrativa

I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile sperimentale della contabilità economico-patrimoniale approvato con il DPCM 28 dicembre 2011 e dai relativi aggiornamenti.
Nella redazione del bilancio le partecipate, dirette e indirette, hanno applicato la normativa prevista dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.
I criteri di valutazione utilizzati a tal fine sono quelli approvati attraverso i Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare i nn. 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 24 e 25.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.
- **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo si acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Per il Comune di Magenta i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D. Lgs. 77/95 sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile sperimentale applicato alla contabilità economico-patrimoniale da parte del Comune di Magenta ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle partecipate.
Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.
Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni:** le partecipazioni in società collegate e altre società sono iscritte al costo dì acquisto o di sottoscrizione; le partecipazioni del Comune di Magenta sono state valutate con il metodo del Costo Storico.
- **Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati:** i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.
- **Disponibilità liquide**: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

• **Crediti**: sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi
• **Debiti**: sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale
• **Ratei e risconti**: i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.
• **Rimanenze**: sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo presumibile dal mercato.
• **Fondi per rischi e oneri**: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
• **Costi e Ricavi**: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.
• **Imposte sul reddito**: le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Magenta le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

Come prima attività è stato necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola società e la capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta.

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti comporta un importante lavoro di analisi del portafoglio partecipazioni.
Vengono esaminati gli atti che regolano la vita del soggetto ed i rapporti giuridico-finanziari fra lo stesso e l'Amministrazione Comunale (statuti, regolamenti, convenzioni, contratti di servizio e bilanci di esercizio).
In base al tipo di controllo esercitato dalla capogruppo Comune di Magenta sulle singole società ed organismi partecipati si determina l'area di consolidamento.
Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile n. 4 per gli enti in sperimentazione contabile (Allegato 4/4 del DPCM 28 dicembre 2011).
Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento;
Fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica":
1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;
2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
3) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
4) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.
Fanno pertanto parte del "Gruppo amministrazione comunale di Magenta" i seguenti organismi:

Società	Altri Organismi
Cap Holding S.p.A.	Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona
AEMME Linea Ambiente S.r.l.	
ATS S.r.l.	
A.S.M. S.r.l.	

PRESENTAZIONE SOCIETÀ'

Cap Holding S.p.A.

- Società per Azioni (Società di capitali);
- Sede Legale: Via del Mulino, 2 - Palazzo U10 - 20090 Assago (MI);
- Capitale Sociale € 571.381.786,00;
- Quota di partecipazione Ente: 0,65288%;
- Capogruppo intermedia: Si

Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona

- Azienda Speciale;
- Sede Legale: Via Dante, 2 – 20013 Magenta (MI);
- Fondo di dotazione € 3.000.000,00;
- Quota di partecipazione Ente: 23,36%;
- Capogruppo intermedia: No

AEMME Linea Ambiente S.r.l.

- Società a responsabilità limitata (Società di capitali);
- Partecipazione Indiretta;
- Sede Legale: Via Crivelli, 39 – 20013 Magenta (MI);
- Capitale Sociale € 2.100.000,00;
- Quota di partecipazione Ente: 11,142%;
- Capogruppo intermedia: No

ATS S.r.l.

- Società a responsabilità limitata (Società di capitali);
- Sede Legale: Via Cattaneo, 25 – 20011 Corbetta (MI);
- Capitale Sociale: € 21.720,45;
- Quota di partecipazione Ente: 7,69%;
- Capogruppo intermedia: No

A.S.M. S.r.l.

- Società a responsabilità limitata (Società di capitali);
- Sede Legale: Via Crivelli, 39 – 20013 Magenta (MI);
- Capitale Sociale € 16.307.585,00;
- Quota di partecipazione Ente: 61,90%;
- Capogruppo intermedia: No

Gli enti e le società del gruppo comunale di Magenta possono, tuttavia, non far parte dell'area di consolidamento nei casi di:
a) *Irrilevanza,* quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.
Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.
Per la determinazione della soglia di irrilevanza si è tenuto conto delle quote di Attivo, Patrimonio Netto e Ricavi Caratteristici di spettanza del Gruppo (si è applicata la percentuale di partecipazione ai valori complessivi di tali voci).
Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.
La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di

più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.
Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.
A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.
In ogni caso, salvo quello dell'affidamento diretto, sono state considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.
b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).
Sono stati poi verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o per i quali si sia nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento.
A tal fine sono stati raffrontati i dati del Comune di Magenta in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuna degli organismi facenti parte del "Gruppo comunale".

CONSIDERAZIONE 1

Successivamente, l'Ente ha provveduto, in applicazione del citato Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'eventuale esclusione di questi dal perimetro di consolidamento secondo il criterio dell'Irrilevanza, le cui risultanze sono esposte nei seguenti prospetti:

partecipazione:	Quota Partecipazione del Comune	Patrimonio netto al 31.12.2018 A1	Totale Attivo al 31.12.2018 B1	Totale Ricavi Caratteristici al 31.12.2018 C1	
Azienda Speciale consortile servizi alla persona	*23,360%*	7.224.520,00	9.296.456,00	5.818.728,00	
valori rapportati Ai valori del Comune		13,1% A1/A	9,8% B1/B	23,1% C1/C	
	GIUDIZIO	RILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE

partecipazione:	Quota Partecipazione del Comune	Patrimonio netto al 31.12.2018 A1	Totale Attivo al 31.12.2018 B1	Totale Ricavi Caratteristici al 31.12.2018 C1	
Azienda Tasporti Scolastici s.r.l.	*7,690%*	17.061,00	566.402,00	1.106.739,00	
valori rapportati Ai valori del Comune		0,0% A1/A	0,6% B1/B	4,4% C1/C	
	GIUDIZIO	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE

partecipazione:	Quota Partecipazione del Comune	Patrimonio netto al 31.12.2018 A1	Totale Attivo al 31.12.2018 B1	Totale Ricavi Caratteristici al 31.12.2018 C1	
A.S.M. S.r.l.	*61,900%*	25.053.541,00	29.561.355,00	4.481.179,00	
valori rapportati Ai valori del Comune		45,3% A1/A	31,3% B1/B	17,8% C1/C	
	GIUDIZIO	RILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE

partecipazione:	Quota Partecipazione del Comune	Patrimonio netto al 31.12.2018 A1	Totale Attivo al 31.12.2018 B1	Totale Ricavi Caratteristici al 31.12.2018 C1	
AEMME Linea Ambiente S.r.l.	*11,142%*	3.117.393,00	14.363.454,00	28.736.054,00	
valori rapportati Ai valori del Comune		5,6% A1/A	15,2% B1/B	114,1% C1/C	
	GIUDIZIO	RILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE

partecipazione:	Quota Partecipazione del Comune	Patrimonio netto al 31.12.2018 A1	Totale Attivo al 31.12.2018 B1	Totale Ricavi Caratteristici al 31.12.2018 C1	
CAP Holding S.p.A.	*0,65288%*	810.253.321,00	1.266.333.492,00	348.162.208,00	
valori rapportati Ai valori del Comune		1464,6% A1/A	1341,3% B1/B	1382,7% C1/C	
	GIUDIZIO	RILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE

Alla luce delle analisi sopra esposte nessuno dei membri del GAP è risultato irrilevante.

ESITO ANALISI

Tenuto conto delle precedenti considerazioni, risulta da consolidare con il metodo integrale la A.S.M. S.r.l. (con separata indicazione della quota di Patrimonio Netto e di Risultato dell'Esercizio di competenza di terzi), in quanto controllata dal Comune di Magenta, mentre dovranno essere consolidati con il metodo proporzionale, in considerazione del fatto che essi risultano essere organismi semplicemente partecipati e non controllati, Cap Holding S.p.A., Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona, ATS S.r.l. ed AEMME Linea Ambiente S.r.l..

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4 del DPCM 28 dicembre 2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.
Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.
Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.
Per la A.S.M. S.r.l., essendo questa una controllata del Comune di Magenta, il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento è pertanto il metodo integrale.
Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.
A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:
1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
5) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.
L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.
Per le restanti imprese, essendo queste solo delle partecipate dell'Ente, si è utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale. Esso consiste nel sommare tra loro, per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati, i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) emergenti dai bilanci

della capogruppo e dei componenti del gruppo, voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili e procedendo alle rettifiche relative alle operazioni infragruppo.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Si è proceduto all'eliminazione delle partite infragruppo sulla base dei dati comunicati dalle singole società e, qualora una di queste non abbia provveduto a inviarli, si sono tenute in conto le partite comunicate dagli altri membri del gruppo o della contabilità interna del Comune di Magenta sulla base dei rapporti esistenti senza però possibilità di confronto incrociato. Quando l'impatto sui conti consolidati (dato dal valore ottenuto moltiplicando l'importo in termini assoluti di questi per la relativa percentuale di consolidamento) dei rapporti infragruppo è risultato esiguo (tale ipotesi si è quasi sempre verificata per i rapporti tra i membri del GAP diversi dal Comune, con l'eccezione di quelli intrattenuti tra A.S.M. S.r.l. e AEMME Linea Ambiente S.r.l.) si è ritenuto di non procedere ad alcuna elisione, come concesso dal Principio Contabile 4/4, in quanto irrilevanti.

DEBITI E CREDITI

I debiti di durata residua superiore ai 5 anni ammontano a € 2.029.383,97 relativi a quote capitale residue di mutui e prestiti obbligazionari emessi.

Non vi sono debiti assisti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

RATEI E RISCONTI

Gli importi rilevanti dei Risconti passivi sono così suddivisi:

1. Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche: € 23.204.868,69;
2. Altri risconti passivi: € 2.141.716,87.

Gli importi dei Ratei e Risconti attivi e dei Ratei passivi non risultano significativi; la voce Altri Accantonamenti non è di importo significativo.

INTERESSI E ONERI FINANZIARI

Gli interessi ed oneri finanziari sono così suddivisi:

- € 224.145,73 per interessi su mutui bancari;
- € 9.945,87 per interessi passivi diversi;

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Gli importi rilevanti dei proventi straordinari sono riferibili alle Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti da operazioni di riaccertamento per € 1.086.026,39.

Gli oneri straordinari sono riferibili a Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo derivanti da operazioni di riaccertamento per € 878.636,74;

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Gli Amministratori e Sindaci (Revisori) della Capogruppo (Comune di Magenta) non ricoprono incarichi remunerati nelle partecipate.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono presenti strumenti finanziari derivati, tramite la partecipata CAP Holding SPA, per € 179.233,56 di capitale residuo, il cui valore di mercato è negativo per € 179.982,99.

VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE VOCI DI ATTIVO E PASSIVO

Per quello che riguarda le Immobilizzazioni, le variazioni sono rappresentate nelle tabelle sottostanti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

VOCE	2018	2017	VARIAZIONE
Costi di impianto e di ampliamento	9.913,10	2.726,08	**7.187,02**
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	960,23	20.089,26	-19.129,03
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	6.352.276,14	1.405.646,99	**4.946.629,15**
Avviamento	2.416,70	24.546,57	-22.129,87
Immobilizzazioni in corso ed acconti	32.324,81	42.990,93	-10.666,12
Altre	470.873,47	392.296,77	**78.576,70**

Il maggiore incremento si registra nella Voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" (per € 4.946.629,15) è ascrivibile ai nuovi investimenti effettuati da CAP Holding S.p.A..

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

VOCE	2018	2017	VARIAZIONE
Terreni (Beni Demaniali)	1.868.169,53	1.868.169,53	**0,00**
Fabbricati (Beni Demaniali)	3.062.935,76	3.125.608,09	-62.672,33
Infrastrutture (Beni Demaniali)	22.846.501,33	23.338.943,87	-492.442,54
Terreni (Altre Immobilizzazioni)	344.197,47	1.686.837,84	-1.342.640,37
Fabbricati (Altre Immobilizzazioni)	32.932.393,28	30.967.613,45	**1.964.779,83**
Impianti e macchinari	10.231.862,96	10.979.662,76	-747.799,80
Attrezzature industriali e commerciali	547.070,04	822.635,07	-275.565,03
Mezzi di trasporto	89.260,96	96.230,27	-6.969,31
Macchine per ufficio e hardware	42.136,89	76.171,10	-34.034,21
Mobili e arredi	4.295,83	39.082,85	-34.787,02
Altri beni materiali	272.048,24	160.298,60	**111.749,64**
Immobilizzazioni in corso ed acconti	351.232,75	275.075,33	**76.157,42**

Le variazione più rilevanti registrate nelle immobilizzazioni materiali riguardano l'aumento delle "Fabbricati" iscritti tra le altre immobilizzazioni (+ euro 1.964.779,83) e la diminuzione riscontrata nei "Terreni" iscritti tra le altre immobilizzazioni (-1.342.640,37).

Le principali variazioni intervenute nelle voci dell'Attivo Circolante sono riportate nella seguente tabella.

ATTIVO CIRCOLANTE

VOCE	2018	2017	VARIAZIONE
Rimanenze	325.321,99	302.349,64	**22.972,35**
Crediti			
Altri crediti da tributi	4.065.766,61	4.665.597,24	-599.830,63
Verso amministrazioni pubbliche	3.029.999,22	2.697.747,45	**332.251,77**
Verso imprese partecipate	366.635,84	156.803,07	**209.832,77**
Verso altri soggetti	597.674,28	1.186.089,76	-588.415,48
Verso clienti ed utenti	3.376.795,65	2.939.847,95	**436.947,70**
Verso l'erario	394.920,41	331.943,99	**62.976,42**
Altri	1.135.541,55	1.585.627,21	-450.085,66
Disponibilità Liquide			
Conto di tesoreria	4.644.419,81	4.038.243,12	**606.176,69**
Altri depositi bancari e postali	5.154.712,05	2.652.581,07	**2.502.130,98**
Denaro e valori in cassa	17.576,76	7.504,30	**10.072,46**

La variazione più rilevante è l'aumento registrato sulle «disponibilità liquide» + euro 2.502.130,98 da riferirsi al consolidamento di Cap Holding che presenta un elevato importo di giacenze.

La tabella sottostante evidenzia le principali variazioni intervenute nelle voci del Passivo rispetto al precedente esercizio.

INDEBITAMENTO

VOCE	2018	2017	VARIAZIONE
Fondi Rischi ed Oneri	2.974.512,20	2.098.852,54	**875.659,66**
TFR	309.708,74	297.218,14	**12.490,60**
Debiti			
Prestiti obbligazionari	2.029.383,97	2.091.490,83	-62.106,86
Verso altre amministrazioni pubbliche	233.442,36	96.511,50	**136.930,86**
Verso banche e tesoriere	1.302.723,66	1.382.594,43	-79.870,77
Verso altri finanziatori	2.668.708,30	3.252.903,90	-584.195,60
Debiti verso fornitori	7.373.940,88	5.426.392,67	**1.947.548,21**
Acconti	94.825,36	2.399,40	**92.425,96**
Trasferimenti e contributi vesro altre amministrazioni pubbliche	1.735.092,68	2.588.352,75	-853.260,07
Trasferimenti e contributi vesro altri soggetti	847.392,00	1.161.576,47	-314.184,47
Tributari	379.167,40	257.803,03	**121.364,37**
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	250.731,03	246.270,03	**4.461,00**
Altri	2.274.088,83	2.916.799,13	-642.710,30

La variazione più rilevante è l'aumento registrato nella Voce "Debiti verso Fornitori" (+ euro 1.947.548,21) dovute ad una diversa composizione societaria del perimetro di consolidamento 2018 rispetto al perimetro di consolidamento relativo all'esercizio 2017.

CITTA' di MAGENTA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI MAGENTA

L'ORGANO DI REVISIONE

Cella Paola

Criserà Giuseppe Massimo

Sala Giorgio Maria

COMUNE DI MAGENTA

Verbale n. 19 del 19 settembre 2019

PARERE SULLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI MAGENTA

L'Organo di revisione

Premesso che l'organo di revisione ha esaminato la deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 17/09/2019 relativa all'approvazione del bilancio consolidato 2018 del gruppo amministrazione pubblica Comune di Magenta;

- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e il DPCM 28 dicembre 2011 «Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118»;
- visti i principi contabili per gli enti locali di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e al DPCM 28 dicembre 2011 e s.m.i.;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Magenta, composto da:

- Dott.ssa Paola Cella (Presidente);
- Dott. Giuseppe Massimo Criserà (componente);
- Dott. Giorgio Maria Sala (componente);

nominato con deliberazione dell'Organo consiliare n. 45 del 29.11.2018;

Rilevato che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 156 del 10/09/2019, in applicazione del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" sono stati approvati i seguenti due elenchi:
    - Elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Magenta, comprendente i seguenti organismi:
        - A.S.M. srl
        - AEMME Linea Ambiente srl (partecipazione indiretta)
        - A.T.S. srl
        - CAP HOLDING spa
        - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA

    - Elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Magenta oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato 2018, comprendente i seguenti organismi:
        - A.S.M. srl (quota di partecipazione 61,90)
        - AEMME Linea Ambiente srl (quota di partecipazione 11,142)
        - A.T.S. srl (quota di partecipazione 7,69)
        - CAP HOLDING spa (quota di partecipazione 0,65288)
        - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA (quota di partecipazione 23,36)

- i soggetti coinvolti nel perimetro di consolidamento hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 30/04/2019, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione del Comune di Magenta per l'esercizio 2018, comprendente, fra l'altro, il Conto economico che evidenzia un utile di euro 426.235,74 e lo Stato patrimoniale che evidenzia un attivo di euro 94.408.249,79 e un patrimonio netto di euro 55.323.981,33 predisposti secondo i criteri della contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 118/2011;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 17/09/2019 ad oggetto "Approvazione schema del bilancio consolidato 2018 del gruppo amministrazione pubblica

Comune di Magenta" munita del parere tecnico e contabile del Dirigente del settore finanziario e amministrativo;

Visti gli atti relativi ai bilanci di esercizio delle società oggetto di consolidamento, così come approvati dalle rispettive assemblee e organi di controllo;

Viste le risultanze del bilancio consolidato 2018 di seguito riportate:

Stato patrimoniale	**2018**	**2017**
Totale crediti vs partecipanti	**0**	**0**
Immobilizzazioni immateriali	6.868.764,45	1.888.296,60
Immobilizzazioni materiali	72.592.105,04	73.436.328,76
Immobilizzazioni Finanziarie	10.335.977,75	7.133.726,14
Totale immobilizzazioni	**89.796.847,24**	**82.458.351,50**
Rimanenze	325.321,99	302.349,64
Crediti	13.029.788,97	13.660.166,47
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	651.138,59	1.254.062,47
Disponibilità liquide	9.816.708,62	6.698.328,49
Totale attivo circolante	**23.822.958,17**	**21.914.907,07**
Totale ratei e risconti attivi	**197.079,49**	**60.989,74**
TOTALE DELL'ATTIVO	**113.816.884,90**	**104.434.248,31**
Patrimonio netto	65.852.779,00	79.889.882,93
Fondi per rischi ed oneri	2.974.512,20	2.098.852,54
TFR	309.708,74	297.218,14
Debiti	19.201.059,24	19.559.563,64
Ratei e risconti passivi	25.478.825,72	2.588.731,06
TOTALE DEL PASSIVO	**113.816.884,90**	**104.434.248,31**

Conto economico	**2018**	**2017**
Valore della produzione	35.507.339,39	33.066.701,90
Costi della produzione	33.996.044,90	31.440.613,50
Risultato della gestione operativa	**1.511.294,49**	**1.626.088,40**
Proventi ed oneri finanziari	**-26.956,17**	**-4.946,71**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	**-1.780,81**	**427.161,63**
Proventi ed oneri straordinari	**205.181,51**	**-143.559,95**
Imposte sul reddito	545.728,36	500.020,95
Risultato di esercizio	**1.142.010,66**	**1.404.722,42**

Rilevato che il conto economico consolidato si chiude con un risultato di esercizio pari ad Euro 1.142.010,66;

Verificato che la relazione sulla gestione consolidata illustra i principali aggregati del bilancio consolidato ed i risultati di conto economico e che al suo interno è presente la nota integrativa che illustra:

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del bilancio consolidato;
- la composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio;
- i criteri di eliminazione delle operazioni infragruppo e di elisione del valore delle partecipazioni e degli utili;
- tutte le altre informazioni previste dal principio contabile del bilancio consolidato;

Tenuto conto che:

- lo Stato Patrimoniale consolidato rappresenta la situazione attiva e passiva del Gruppo, mentre il Conto Economico evidenzia l'andamento economico dell'esercizio 2018 ed insieme rappresentano uno strumento di controllo con visione complessiva del gruppo come degli enti e delle società che fanno capo al Comune di Magenta (Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Magenta), anche a supporto dell'attività di programmazione dell'Ente;
- la Relazione sulla Gestione illustra principalmente l'area di consolidamento fornendo dettagli sui principi adottati, sulla gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria;
- la Nota Integrativa, definito e descritto il perimetro di consolidamento e le procedure per arrivare al consolidamento, illustra i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato e che hanno portato ai risultati della gestione consolidata;

Tutto ciò premesso,

il Collegio dei Revisori da atto che il Bilancio Consolidato 2018 corrisponde alle scritture e registrazioni contabili dell'Ente, ne rappresenta la complessiva attività svolta con le proprie articolazioni organizzative, con i suoi Enti strumentali e le sue società controllate e partecipate

ESPRIME

Parere Favorevole all'approvazione del bilancio consolidato del Comune di Magenta per l'esercizio 2018 da parte del Consiglio Comunale.

Il Collegio dei revisori

Dott.ssa Paola Cella Dott. Giuseppe Massimo Criserà Dott. Giorgio Maria Sala

Firmato digitalmente